



**Sci fondo**  
In palio il tricolore Team Sprint con i gruppi militari che daranno vita ad una emozionante gara per le vie del centro

**FIERA DI PRIMIERO** - Fiera di Primiero si prepara a sprintare con la Ski Sprint Primiero Energia, valida anche quest'anno come Campionato Italiano Assoluto Team Sprint. Le squadre saranno composte dai gruppi militari di Forestale, Polizia, Carabinieri, Guardia di Finanza ed Esercito che daranno vita ad un emozionante testa a testa per le vie del centro città. L'ufficialità sulle presenze arriverà dopo le ultime prove

di Coppa del Mondo prima di Natale, tuttavia per Santo Stefano si attendono tutte le teste di serie della velocità poiché il titolo è di grande prestigio. Le ultime novità dal quartier generale della US Primiero riguardano una modifica apportata al tracciato tradizionale, ora allungato di circa 200 metri con un tratto di salita a tre quarti dell'anello urbano, che porta verso lo storico Palazzo delle Miniere per poi discendere lun-

go la Rivetta Enrico Koch e lanciarsi al traguardo. Lo start è previsto in piazza Battisti alle 14.30 con le prime batterie femminili, seguite dalle maschili mezz'ora più tardi. Le finali con le coppie qualificate scatteranno alle 17 in punto. Ogni staffettista donna compie due giri e due frazioni per un totale di 8 giri, mentre per gli uomini le frazioni sono tre con 12 tornate complessive. Le finali saranno seguite anche da Rai Sport.

In alternanza alla gara tricolore, che deciderà i successori delle coppie Nöckler - Pellegrini e Debertolis - Pellegrini, scenderanno in... strada i giovani partecipanti alla Ski Sprint Young, sprint individuale under 15. Start alle 13.30 con il giro di qualifica femminile, seguito dalle due tornate dei maschietti. Alle 16.15 si terranno le finali, sempre là dove poco più tardi si incoroneranno le squadre campioni d'Italia 2013.

**SCI ALPINO**

Nello slalom secondo il francese Tissot, terzo lo svizzero Schmidiger

# Ryding domina l'Alloch

## Errore fatale per Ronci

*Il romano era in testa dopo la prima manche*

POZZA DI FASSA - Giordano Ronci aveva illuso il pubblico Fassano presente nel parterre della pista Alloch di Pozza di Fassa per il tradizionale appuntamento con la Coppa Europa di slalom speciale in notturna, con in palio il 3° Memorial Elke Pastore. Il romano del Centro sportivo Esercito in testa nella prima manche purtroppo ha commesso un errore nella parte finale della seconda, gettando al vento una vittoria italiana che non è ancora presente nell'albo d'oro di questa manifestazione.

Non è stato dunque sfatato il tabù dell'Alloch continentale e, dopo ben sette affermazioni svedesi, quest'anno il più bravo e veloce di tutti è risultato l'inglese David Ryding, alla sua prima vittoria in Coppa Europa.

Ottavo nella prima manche, con un ritardo di 89 centesimi da Ronci, Ryding nella seconda frazione si è prodigato in una prestazione di assoluto livello, priva di sbavature, che gli ha consentito di centrare una rimonta inaspettata e di chiudere con il tempo di 1'48"25, staccando di 55 centesimi il francese Maxime Tissot, terzo a metà gara.

Sull'ultimo gradino del podio è salito lo svizzero Reto Schmidiger, con un ritardo di 56 centesimi dal vincitore, e capace pure lui di recuperare dal secondo posto della prima manche.

Un quarto posto amaro, dunque, per Giordano Ronci, che a metà gara aveva assaporato il sapore di una vittoria che attende da tanto tempo. Purtroppo il dolore alla schiena a seguito di una brutta caduta in allenamento al mattino e una seconda manche non eccessivamente all'attacco, non gli hanno consentito di poter festeggiare come pensava.

I sogni di gloria dello sciatore romano sono sfumati sull'ultimo muro dell'Alloch, quando ha commesso un errore che gli ha compromesso il successo, visto che comunque all'intertempo era ancora in vantaggio sull'inglese Ryding.

Profondamente deluso nelle dichiarazioni a caldo subito dopo il suo arrivo, consapevole di avere sprecato una grande occasione, qualche minuto dopo è però riuscito a trasformare la sua rabbia in una motivazione per migliorare ancora.

Un ulteriore segno positivo per un ragazzo che sta facendo grandi cose nelle ultime due stagioni.

Male gli altri giovani italiani presenti, anche perché sono partiti con pettorali alti. Si erano qualificati per la seconda manche Alex Zingerle, Johannes Damian, Thierry Margue-



rettaz, Stefano Baruffaldi, Davide Da Villa, Simon Maurberger, Tommaso Sala, Luca Riorda e Pietro Franceschetti. In classifica finale troviamo però solo Alex Zingerle in 30esima posizione, Johannes Damian 34esimo, Davide Da Villa 36esimo, Stefano Baruffaldi 37esimo, Tommaso Sala 38esimo e Luca Riorda 39esimo. Fuori tutti gli altri. Va dunque in archivio la dodicesima edizione della competizione organizzata dallo Ski Team Fassa, che in questi giorni proseguirà il suo impegno con le discipline tecniche delle Universiadi. Peccato solamente per la concomitanza con lo slalom speciale di Coppa del Mondo della Val d'Isere, che ha tolto la presenza dei big.



Giordano Ronci in azione; sopra il vincitore, l'inglese Ryding (foto BRUNEL)

### Interviste. Contento il trentino Davide Da Villa che ha chiuso 37esimo

## L'amarezza di Ronci: «Ci tenevo tanto a vincere»

POZZA DI FASSA - Al termine della gara mastica amaro **Giordano Ronci**, consapevole di aver sprecato una grande occasione: «Peccato. Ci tenevo tanto a vincere ed avevo tutte le possibilità di farlo. Anche all'intertempo della seconda manche ero in testa, purtroppo però ho commesso un piccolo errore gettando al vento centesimi preziosi. Fra l'altro stamattina in riscaldamento ho preso una brutta botta alla schiena e ho gareggiato non in perfette condizioni. Le gare sono così. La prendo come un'esperienza positiva per crescere». Chi naturalmente è al settimo cielo è il vincitore, l'inglese **David Ryding**: «Ho fatto



un'ottima seconda manche dando il tutto per tutto e sbagliando poco. Sono felicissimo perché si tratta della mia prima vittoria in Coppa Eu-

ropa, dove invece ho collezionato cinque podi. Spero che questo successo sia il primo di una lunga serie». Soddisfatto anche il francese **Maxime Tissot**, giunto secondo: «Due buone prove, purtroppo non sufficienti per vincere. Ryding ha fatto una grande rimonta nella seconda manche. Complimenti a lui». E contento anche il trentino **Davide Da Villa** (nella foto): «Sono partito col pettorale 93. È difficile pensare di lottare per le posizioni che contano. Bisogna avere pazienza e abbassare i punti. Alla fine oggi ho chiuso 37esimo. La forma è buona, devo proseguire con questa determinazione e costanza».

**SCI DI FONDO**



## Pellegrino chiude in sesta posizione lo sprint di Davos

DAVOS - Dopo il quarto posto di Roland Clara nella 30 km di sabato, arriva un altro importante piazzamento per l'Italia dello sci di fondo nella sprint di Davos a tecnica libera che ha chiuso la due giorni di gare sulla pista svizzera.

Il valdostano **Federico Pellegrino** (foto) classificato sesto nella finale vinta dal norvegese Anders Gloeersen sul finlandese Martti Jylhae e il russo Sergei Ustyugov. Quarto dopo le qualificazioni, Pellegrino ha superato agevolmente i quarti e in semifinale è stato ripescato col miglior tempo.

Nella manche decisiva ha fatto gara alla pari con i primi fino alla salita dell'ultimo giro, quando un piccolo cedimento gli è costato qualche metro di ritardo non più recuperato.

A punti finisce anche il ventitreenne trentino Enrico Nizzi, al debutto in Coppa del Mondo, bravo a superare le qualificazioni e in lotta nel suo quarto di finale fino ai metri decisivi. Il ventinovesimo posto è un punto di partenza. Fuori invece al mattino Sergio Rigoni, David Hofer e Francois Vierin. In campo femminile consueto show della norvegese Marit Bjoergen, ampiamente da-

vanti a tutte nella finalissima. Le fanno compagnia sul podio l'americana Kikkan Randall e la tedesca Denise Herrmann. Fuori nei quarti le positive Gaia Vuorich e Greta Laurent. La fiemese, in particolare, ha portato a casa il 21° posto, il miglior piazzamento per la squadra azzurra femminile in questa stagione finora davvero avara di soddisfazioni. Esclusa per pochi decimi nelle qualificazioni la primierotta Ilaria Debertolis, che ha concluso al 32° posto.

Il commissario tecnico azzurro Silvio Fauner è comunque soddisfatto: «È stato un weekend che ha dato indicazioni positive. Quest'anno con gli allenatori abbiamo voluto partire volutamente piano, siamo ancora lontani dal top, ma eravamo preparati. Abbiamo fatto quota fino a quattro giorni prima dell'inizio della stagione, come noi ha fatto anche Petter Northug, quindi è normale che non ci sia brillantezza. Manca ancora molto alle Olimpiadi, tutto il lavoro di novembre verrà fuori fra un po' di tempo». Nel prossimo fine settimana la Coppa del mondo farà tappa in Italia, ad Asiago, dove si corrono sabato e domenica una sprint e una team sprint a tecnica classica.

**COPPA DEL MONDO**

Dellasega 43°

## Salto, l'Italia non brilla

TTTISEE-NEUSTADT (Germania) - Dopo il brillantissimo 13° posto ottenuto dal solandro Davide Bresadola una settimana fa a Lillehammer, in Norvegia, l'Italia non riesce purtroppo a confermarsi agli stessi livelli nelle gare di salto di Coppa del mondo. La tappa di Titisee-Neustadt assegna la vittoria al polacco Kamil Stoch che precede l'elvetico Simon Ammann e il giapponese Noriaki Kasai. Unico azzurro in gara era il trentino Roberto Dellasega che non fa meglio del 43° posto. Il salto internazionale ha vissuto anche una gara del circuito continentale a Seefeld che ha visto la

vittoria dell'austriaco Patrick Sreiter, davanti al compagno di squadra Elias Tollinger e allo sloveno Cene Prevc. Buona la prova dell'azzurro Federico Cecon che si è conquistato la 12° piazza, mentre sono tutti oltre il trentesimo posto gli altri azzurri alla via: nel dettaglio Daniele Varesco si è classificato al 31° posto, Zeno Di Lenardo al 42°, Andrew Lunardi al 54°, Alessio Longo al 63° e, infine, Joy Senoner al 64° posto. Sempre a Seefeld si è disputata anche una gara di Coppa Continentale di combinata nordica, vinta dall'austriaco Fabian Steindl. Miglior azzurro Raffaele Buzzi con il 20° posto.